



## Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

**Atto numero 176 del 12/10/2023**

**OGGETTO: COMUNE DI SASSUOLO- PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DI INIZIATIVA PRIVATA IN VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) RELATIVO AL COMPARTO DENOMINATO "AR.2B SUB B) - EX SAN GIUSEPPE" AI SENSI ART. 4 COMMA 4 LR 24/2017: OSSERVAZIONI E RISERVE AI SENSI DEGLI ARTT. 34 E 35 DELLA L.R. 20/2000 PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI CUI ALL'ART.5 L.R.19/2008 PARERE TECNICO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 5 L.R. 20/2000 E SS. MM. E II. E LR 9/2008 (D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I.).**

L'Amministrazione Comunale è dotata di PSC approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.86 del 23/10/2007, cui sono succedute numerose modifiche.

Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) è stato approvato con DCC 87 del 23/10/2007 ed è stato oggetto di successive varianti.

Il PUA di iniziativa privata in variante al POC, denominato "Ex San Giuseppe", è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 26/04/2023.

In data 12/05/2023, con nota prot. 22098, acquisita agli atti provinciali con nota prot. 17111 del 12/05/2023, l'Amministrazione Comunale di Sassuolo ha trasmesso il PUA con effetto di variante al POC ai fini dell'espressione dei pareri di competenza ai sensi degli articoli 22, 34 e 35 della L.R 20/2000.

Si dà atto che la procedura di approvazione dei Piani urbanistici attuativi in variante al Piano Operativo Comunale è disciplinata dagli articoli 34 e 35 della L.R. 20/2000 e la Provincia può sollevare Riserve e Osservazioni al Piano, rispetto a previsioni che contrastino con dispositivi di legge e rispetto a contenuti degli strumenti di pianificazione sovraordinata, tra i quali si richiama, in particolare, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) vigente, approvato dal Consiglio Provinciale di Modena con deliberazione n. 46 del 18 Marzo 2009.

In merito alla valutazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale, si richiamano anche le disposizioni vigenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica di cui al Decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii, la L.R. 9/2008 e l'art. 5 L.R. 20/2000, nonché quelle relative alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio di cui all'art. 5 della L.R. 19/2008.

Si richiama altresì l'atto di organizzazione interna dell'Ente di cui alla deliberazione di Giunta Provinciale n. 229 del 21 giugno 2011 avente per oggetto "*Valutazione Strumenti Urbanistici Comunali. Aggiornamento gestione procedimenti VAS e Verifica di Assoggettabilità di cui al Decreto Legislativo n. 152/2006 in coordinamento alla L.R. 20/2000 e loro successive modificazioni e integrazioni*".

Si richiama l'istruttoria del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti assunta agli atti con prot. Prot. 36157 del 12/10/2023.

Si considera infine che, ai sensi dell'art. 34 (Procedimento di approvazione del POC) della L.r. 20/2000 la Provincia "può formulare riserve relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore"

mentre ai sensi dell'art. 35 (Procedimento di approvazione dei PUA) della L.R. 20/2000 e dell'art.15, comma 5 della L.R. 47/78 e ss. mm.ii.:

- il Comune, in sede di approvazione del Piano, è tenuto ad adeguarsi alle osservazioni ovvero ad esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate;
- l'approvazione del PUA comporta l'obbligo per l'Amministrazione Comunale di provvedere all'aggiornamento degli elaborati del piano, attraverso l'adeguamento delle tavole alle modifiche approvate e l'elaborazione del testo coordinato delle Norme tecniche di attuazione;
- la mancata trasmissione di detti elaborati alla Provincia e alla Regione costituisce condizione impeditiva dell'attuazione delle previsioni della variante.

Il responsabile del procedimento è Ing. Daniele Gaudio.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di " Titolare " del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/> .

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@lepida.it](mailto:dpo-team@lepida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

### **IL PRESIDENTE DISPONE**

- 1) di non sollevare riserve e nemmeno osservazioni al "Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata in variante al Piano Operativo Comunale (POC) relativo al Comparto denominato AR.2B sub B) – Ex San Giuseppe" ai sensi degli articoli 34 e 35 della L.R. 20/2000 approvando l'istruttoria tecnica di cui al Prot. 36157 del 12/10/2023 allegata al presente atto, prescrivendo il rispetto delle prescrizioni di natura ambientale in essa contenute.
- 2) di inviare il presente atto al Comune di Sassuolo, all'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente dell'Emilia-Romagna, all'ASL - Servizio Igiene Pubblica.

Il Presidente

**BRAGLIA FABIO**

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

## **ISTRUTTORIA DEL SERVIZIO PROGRAMMAZIONE URBANISTICA, SCOLASTICA E TRASPORTI**

**Prot. 36157 del 12/10/2023**

**Class. 07-04-05 Fasc. 2896**

**COMUNE di SASSUOLO**

Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata in variante al Piano Operativo Comunale (POC) relativo al Comparto denominato “AR.2B sub B) – Ex San Giuseppe”

**Ai sensi art. 4 comma 4 LR 24/2017:**

**Osservazioni e Riserve ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 20/2000**

**Parere in merito alla riduzione del rischio sismico di cui all'art.5 L.R.19/2008**

**Parere tecnico in merito alla Valutazione Ambientale di cui all'art. 5 L.R. 20/2000 e ss. mm. e ii. e LR 9/2008 (D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.)**

---

### **PREMESSE**

#### **Aspetti amministrativi e procedurali**

Il Comune di Sassuolo è dotato di Piano Strutturale approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.86 del 23/10/2007, cui sono succedute numerose modifiche.

Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) è stato approvato con DCC n. 87 del 23/10/2007 ed è stato oggetto di successive varianti.

Il POC da cui discende il PUA in oggetto è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 49 del 30 ottobre 2018 (POC generale per il periodo 2017 – 2022).

Il PUA denominato “Piano Urbanistico Attuativo (PUA) di iniziativa privata con effetto di variante al Piano Operativo Comunale (POC) relativo al Comparto denominato “Ex San Giuseppe Ambito AR – 2b – Via Giovanni da Verrazzano angolo Via radici in Piano” è stato adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 26/04/2023.

In data 12/05/2023, con nota prot. 22098, acquisita agli atti provinciali con nota prot. 17111 del 12/05/2023, l'Amministrazione Comunale di Sassuolo ha trasmesso il PUA con effetto di variante al POC ai fini dell'espressione dei pareri di competenza ai sensi degli articoli 22, 34 e 35 della L.R. 20/2000.

Il PUA risulta corredato di Rapporto Ambientale Preliminare ai fini di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 4/2008.

#### **Acquisizione di pareri e osservazioni**

Nell'ambito del procedimento sono stati acquisiti i seguenti pareri:

*Istruttoria del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti*

- 1) parere in merito alla riduzione del rischio sismico e idrogeologico, assunto agli atti provinciali con prot. n. 31017 del 31/08/2023 che alla presente istruttoria si allega quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1);
- 2) pareri favorevoli di ARPAE ed AUSL trasmessi dall'Amministrazione Comunale di Sassuolo con nota prot. 36569 del 07/08/2023, acquisita agli atti provinciali con nota prot. 28847 del 07/08/2023;
- 3) parere del gestore del Sistema Idrico Integrato, HERA S.p.A (prot. HERA n. 56835-23050 del 15/06/2021) allegato all'elaborato “Relazione tecnica e documentazione fotografica”.

Rispetto alle osservazioni l'Amministrazione Comunale, in data 07/08/2023 con nota prot. 36569 (acquisita agli atti provinciali con prot. 28847 del 07/08/2023) ha provveduto a comunicare che entro il termine di deposito è pervenuta un'osservazione al PUA in oggetto; il parziale accoglimento dell'osservazione, volta ad ottenere un ulteriore accesso carraio da via Giovanni da Verrazzano risulta congruo al Piano adottato.

### **Contenuti del PUA con effetti di variante al POC**

Il progetto, per l'ambito oggetto di PUA in variante di POC, prevede la realizzazione di un unico lotto con destinazione commerciale/direzionale, un parcheggio pubblico e la sistemazione della viabilità in prossimità dell'area comprendente anche una fascia ECO di verde pubblico di mitigazione su via Giovanni da Verrazzano.

L'area di intervento è urbanisticamente classificata dalla vigente strumentazione urbanistico ed edilizia nel seguente modo:

- Tav 1B PSC: Ambito AR2 b sub b – Parte in fascia ECO;
  - Tav 2B PSC: Zona di protezione delle acque sotterranee del territorio pedecollina – pianura settore di ri-
- carica di tipo A con grado di vulnerabilità estremamente elevato;
- Tav 3B PSC: Rappresentata su via Magellano un tratto di rete elettrica interrato di media tensione;
  - Tav 1B RUE: Ambito AR2 b sub b – Parte in fascia ECO - U;
  - L'area di intervento è inserita nel POC Generale 2017 approvato con Delibera di C.C. 30 del 30/10/2018

(BURER 390 del 12/12/2018) e identificata come sub b. La proposta prevede un P.U.A. in variante al P.O.C.

La vigente scheda di POC individua un sub comparto, ai margini del comparto Ex ceramica San Giuseppe, posto a ovest della ben più ampia area dell'ex stabilimento ceramico. L'area in esame presenta una propria funzionalità, poiché separata dall'area principale oggetto di riqualificazione, dall'infrastruttura ferroviaria Modena Sassuolo.

Lo schema urbanistico individuato dalla vigente scheda di POC prevede dotazioni ecologiche e viabilità esistente nella porzione allungata posta a est, una striscia di verde pubblico attrezzato lungo i lati sud e ovest, un’area a parcheggio a nord e un’area insediabile centralmente al lotto di intervento.

La capacità edificatoria massima è attualmente fissata in 2000 mq di S.c. di cui 1000 mq di S.c. residenziale e 1000 mq di S.c. commerciale direzionale.

La scheda di POC individuava un’area destinata a parcheggi pubblici per complessivi 900 mq e un’area di 700 mq da destinare a verde pubblico attrezzato.

La presente proposta di PUA in variante al POC prevede la soppressione della superficie residenziale, con incremento a 1500 mq della superficie commerciale e direzionale; i parcheggi pubblici vengono ridotti e individuati nel numero minimo previsto dal vigente Regolamento urbanistico, pari a 600 mq, mentre il verde pubblico viene aumentato e previsto nella misura di 900 mq . Circa le aree attrezzate a verde, la proposta si limita a cedere l’area deputata a realizzare una ciclabile sui lati sud e ovest, integrando la restanti superfici dovute, con la cessione dell’area catastalmente censita al foglio 15 mappale 117, attualmente occupata da Via Giovanni da Verrazzano e ancora in capo a soggetti privati; la cessione delle aree di cui al mappale 117 in luogo di parte delle aree attrezzate a verde previste per l’attuazione di detto piano urbanistico viene gestita con ricorso allo strumento negoziale dell’accordo ai sensi dell’art. 11 della L. 241/1990.

Tutto ciò premesso,

**si formulano i seguenti pareri**

***RISERVE e OSSERVAZIONI ai sensi degli artt. 34 e 35 della L.R. 20/2000***

Non si sollevano osservazioni o riserve di natura urbanistica.

***PARERE TECNICO in merito alla riduzione del rischio sismico di cui all’art.5 L.R.19/2008***

Si riportano esclusivamente gli esiti del parere geologico sismico, in premessa richiamato ed allegato alla presente istruttoria quale parte integrante e sostanziale (Allegato 1), alla cui lettura completa si rimanda:

***“Le analisi e le considerazioni contenute nella relazione presentata documentano adeguatamente le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento ed ottemperano a quanto previsto dalla normativa. Di conseguenza la documentazione geologica e sismica allegata al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in variante al Piano Operativo Comunale (POC) relativo al Comparto denominato “AR.2B sub B) – Ex San Giuseppe”, in Comune di Sassuolo (MO), è assentibile”.***

**PARERE TECNICO in merito alla VALUTAZIONE AMBIENTALE di cui all'art. 5 LR 20/2000 e ss. mm. e ii e LR 9/2008 (D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.)**

Considerato che l'area di intervento ricade all'interno del perimetro delle zone caratterizzate da un grado di vulnerabilità dell'acquifero principale Estremamente Elevato (EE) e in zona di ricarica della falda di tipo A (Aree di ricarica diretta della falda - art.12A e tav.3.2 del PTCP) si prescrive il rispetto delle disposizioni del vigente PTCP, precisando che trovano applicazione anche le misure per il risparmio idrico e le misure per la prevenzione e messa in sicurezza dei centri di pericolo di cui agli allegati 1.4 e 1.8 alle NTA di PTCP.

**Si richiama il rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 12A delle NTA del PTCP 2009, di quelle di cui all'art. 17 del PSC di Sassuolo nonché delle disposizioni prescrittive di cui all'allegato 1.4 al PTCP, relativamente agli interventi effettivamente previsti.**

Visto il contenuto del PUA in variante al POC;

Visto il Rapporto Ambientale Preliminare redatto ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

Visti tutti i pareri in premessa identificati, le cui prescrizioni devono essere ottemperate in sede di approvazione e che qui si ritengono richiamate;

Richiamato il rispetto delle disposizioni del vigente PTCP;

Valutato che durante il periodo di deposito è pervenuta una sola osservazione e che il parziale accoglimento dell'osservazione risulta congruo al Piano adottato;

**si ritiene che il PUA in variante al POC non debba comportare successivi approfondimenti ai sensi del D.Lgs.152/2006 Titolo II, e pertanto possa essere escluso dalla successiva fase di Valutazione Ambientale Strategica, nel rispetto della prescrizione di cui ai punti da sopra.**

\*\*\*

Per tutto quanto precede e vista la documentazione complessivamente acquisita in merito al Piano Urbanistico attuativo di iniziativa privata in variante al Piano Operativo Comunale (POC) relativo al Comparto denominato “AR.2B sub B) – Ex San Giuseppe” si propone che il Presidente della Provincia faccia propri i suddetti pareri tecnici non sollevando riserve e osservazioni.

Il Dirigente

**Ing. Daniele Gaudio**



# Provincia di Modena

Area Tecnica  
Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti  
Pianificazione territoriale e difesa del suolo

Telefono 059 209354 Fax 059 209284  
Viale martiri della Libertà 34, 41121 MODENA - C.F. e P.I. 01375710363  
Centralino 059 209 111 - [www.provincia.modena.it](http://www.provincia.modena.it) - [provinciadimodena@cert.provincia.modena.it](mailto:provinciadimodena@cert.provincia.modena.it)

Classifica 07-04-05 fasc. 2896/2023

Modena, 31/08/2023

**Oggetto: COMUNE DI SASSUOLO (MO) - PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) IN VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) RELATIVO AL COMPARTO DENOMINATO "AR.2B SUB B) – EX SAN GIUSEPPE" - PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO GEOLOGICO E SISMICO**

L'analisi della documentazione geologica e sismica è stata sviluppata in riferimento al quadro bibliografico/legislativo di seguito esposto:

- Circ. RER n.1288 del 11/03/1983 "*Indicazioni metodologiche sulle indagini geologiche da produrre per i piani urbanistici*";
- Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico (P.A.I.) – Autorità di Bacino Po, approvato con D.P.C.M. 24/05/2001;
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 - "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*" e ss. mm. e ii.;
- O.P.C.M. n. 3274 del 20/03/2003 e ss. mm. e ii.;
- L.R. 30 ottobre 2008, n. 19 "*Norme per la riduzione del rischio sismico*" e ss. mm. e ii. (Testo Coordinato LR 6/7/2009 n. 6 "*Governo e riqualificazione solidale del territorio*");
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Modena n. 46 del 18 marzo 2009 che ha assunto tra le altre anche determinazioni in merito al rischio sismico con la "*Carta delle aree suscettibili di effetti locali*";
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1661 del 02.11.2009 recante "*Approvazione elenco categorie di edifici di interesse strategico e opere infrastrutturali la cui funzionalità durante gli eventi sismici assume rilievo fondamentale per le finalità di protezione civile ed elenco categorie di edifici e opere infrastrutturali che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso*";
- Deliberazione del Consiglio Provinciale di Modena n. 82 del 18/04/2012 che ha per oggetto: aggiornamento e integrazione della direttiva di cui alla deliberazione di Consiglio Provinciale n. 124 del 11/10/2006, che assume la seguente denominazione "*Direttiva contenente indirizzi e criteri per la ridefinizione delle zone ed elementi caratterizzati da fenomeni di dissesto e instabilità e delle zone ed elementi caratterizzati da potenziale instabilità e per le verifiche di compatibilità idraulica ed idrogeologica ai sensi dell'art. 15 e 16 delle norme di attuazione del PTCP*";
- Deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 112/2017 del 02.05.2017 successivamente aggiornata con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2193 del 21.12.2015 – oggetto "*Art. 16 della LR 20/2000 Approvazione aggiornamento dell'atto di coordinamento tecnico denominato "Indirizzi per gli studi di microzonazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica", di cui alla Deliberazione dell'Assemblea Legislativa 2 maggio 2007, n. 112.*";
- D.M. (infrastrutture e trasporti) 17 gennaio 2018 recante "*Aggiornamento delle Norme tecniche per le*

costruzioni” (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2018) in vigore dal 20 marzo 2018;

- Delibera di Giunta regionale n. 1164 del 23/07/2018 - "Aggiornamento della classificazione sismica regionale di prima applicazione dei Comuni dell'Emilia-Romagna";
- Circolare 21 gennaio 2019 n.7 "Istruzioni per l'applicazione dell'«Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni"» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018";
- L.R. N. 24/2017 "Disciplina regionale sulla tutela e uso del territorio";
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 630 del 29.04.2019 – oggetto "Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)";
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 476 del 12.04.2021 – "Aggiornamento dell'Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)" di cui alla deliberazione della Giunta regionale 29 aprile 2019, n. 630";
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia Romagna n. 564 del 26.04.2021 – "Integrazione della propria deliberazione n. 476 del 12 aprile 2021 mediante approvazione dell'allegato A, "Atto di coordinamento tecnico sugli studi di microzonazione sismica per la pianificazione territoriale e urbanistica (artt. 22 e 49, L.R. n. 24/2017)".

CONSIDERATO CHE il Comune di Sassuolo ha realizzato gli studi di Microzonazione sismica di I e II livello (contributi OCDPC 3907/2010) e di III Livello (Contributi OPCM 4007/2012).

DATO ATTO infine che il territorio del Comune di Sassuolo, in riferimento all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 marzo 2003, n. 3274 pubblicata sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n° 105 del 08/05/2003 (Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica), e alla Delibera di Giunta regionale n. 1164 del 23/07/2018, è attualmente classificato in zona sismica 2 con ag rif. 0,163.

#### **SI ESPRIME IL SEGUENTE PARERE**

La documentazione allegata agli elaborati tecnici del Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in variante al Piano Operativo Comunale (POC) relativo al Comparto denominato "AR.2B sub B) – Ex San Giuseppe", in Comune di Sassuolo (MO), assunta agli atti con Protocollo Generale n° 17111 del 12/05/2023 (Fasc. 2896), è costituita, tra le altre, da una relazione geologica a supporto della variante urbanistica a firma del Dott. Geol. Pier Luigi Dallari per la Geogroup Srl e datata febbraio 2021.

Le analisi geognostiche documentano le caratteristiche geologico-tecniche dell'area, avvalendosi di n°4 indagini penetrometriche dinamiche superpesanti DPSH, eseguite nel 2017 e spinte sino a profondità massime di 4,0 m dal p.d.c., profondità alla quale si sono arrestate per avvenuto superamento dei limiti strumentali in corrispondenza di un livello ghiaioso.

Le analisi geofisiche sono costituite da un'indagine sismica attiva con metodologia MASW e da un'indagine sismica passiva REMI/ESAC, le quali hanno permesso di ricostruire il profilo delle onde s in profondità e calcolare il valore di  $V_{s,30}$ , risultato variabile da 493 m/s a 534 m/s.. Sono state inoltre realizzate n° 3 indagini sismiche passive HVSR che hanno permesso di individuare la frequenza fondamentale di risonanza del sito risultata pari a 30,23 Hz.

Le indagini eseguite hanno permesso di ricostruire da un punto di vista litologico e geotecnico i terreni del sottosuolo, individuando la presenza di terreni prevalentemente fini costituiti litologicamente da limi e limo argillosi, con sottili lenti di terreni sabbioso-limosi, di copertura alle ghiaie che presentano nell'area un orizzonte di spessore pari a circa 8 m, come desunto da stratigrafie di pozzi da bibliografia.

La falda non è stata rilevata nei fori dei sondaggi.

Dal punto di vista del rischio idraulico l'area in esame è ricompresa nel PTCP 2009 all'interno delle "aree soggette a criticità idraulica".

L'area oggetto di trasformazione urbanistica presenta, secondo la classificazione del PTCP 2009, una vulnerabilità all'acquifero principale "estremamente elevata".

L'area di studio è inserita all'interno di "area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche" nelle carte delle aree suscettibili di effetti locali del PTCP 2009 relative al I livello di approfondimento di Microzonazione sismica di area vasta e, ai sensi dell'Art.14, comma 3, punto 5 delle N.T.A., sono necessari approfondimenti di II livello per la valutazione del coefficiente di amplificazione litologico.

Il I livello di approfondimento di Microzonazione sismica realizzato del Comune di Sassuolo ha ricompreso l'area in esame all'interno della zona "2010" e pertanto all'interno di "Zone Stabili - Successione litostratigrafica a nord della faglia flessura di Sassuolo, con affioranti le Unità Quaternarie Continentali" nella tavola delle MOPS.

Il II livello di approfondimento di Microzonazione sismica realizzato del Comune di Sassuolo, ha calcolato per tale porzione coefficienti di amplificazione litologici in termini di PGA,  $FH_{0,1-0,5}$  s e  $FH_{0,5-1,0}$  s risultati rispettivamente pari a 1,6, 1,7 e 1,9.

Il tecnico, a partire dal modello geologico e geofisico individuato e considerando le tabelle del II Livello della DGR 630/2019, ha calcolato l'azione sismica utilizzando come ambito quello dell'Appennino considerando il caso con coperture su substrato non rigido, con calcolo di un FAPGA pari a 1,40 che porta ad una PGA pari a 0,227 g, inferiore rispetto a quanto calcolato dagli studi di MS comunale. Il tecnico ha inoltre riportato i valori di FA per tutte le intensità spettrali SI e SA e calcolato i fattori H, con calcolo di un HSM risultato in particolare pari a 521 cm/s<sup>2</sup>. Relativamente a tale aspetto si segnala che si ritiene più idoneo, per il calcolo dei FA, utilizzare le tabelle di riferimento relative al MARGINE di tipo A, che meglio si adattano alla situazione rilevata, con un FA PGA che comunque, considerando il VSH del caso in esame, risulterebbe pari a 1,50 e di poco superiore a quanto calcolato.

Il professionista non esegue specifiche analisi di liquefazione/cedimenti dichiarando che "data l'assenza di unità litologiche ascrivibili a lenti sabbiose e terreni argillosi compressibili, si ritiene ragionevole ipotizzare l'impossibile verificabilità di fenomeni di instabilità co-sismica e post-sismica. Per tale motivo non verranno eseguite analisi quantitative volte a definire lo scenario di pericolosità in tal senso. Sulla scorta degli esiti appena illustrati è possibile definire l'assenza di particolari criticità riconducibili ad una potenziale instabilità del sito per effetti sismici."

Le analisi e le considerazioni contenute nella relazione presentata **documentano adeguatamente** le caratteristiche geologiche e sismiche del sottosuolo del sito di intervento ed **ottemperano** a quanto previsto dalla normativa. Di conseguenza la documentazione geologica e sismica allegata al Piano Urbanistico Attuativo (PUA) in variante al Piano Operativo Comunale (POC) relativo al Comparto denominato "AR.2B sub B) – Ex San Giuseppe", in Comune di Sassuolo (MO), **è assentibile**.

Il funzionario delegato  
ROBERTO SALONI

---

(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

**Area Tecnica**  
**Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti**  
**Programmazione urbanistica**

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

**OGGETTO: COMUNE DI SASSUOLO- PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (PUA) DI INIZIATIVA PRIVATA IN VARIANTE AL PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) RELATIVO AL COMPARTO DENOMINATO "AR.2B SUB B) - EX SAN GIUSEPPE" AI SENSI ART. 4 COMMA 4 LR 24/2017:OSSERVAZIONI E RISERVE AI SENSI DEGLI ARTT. 34 E 35 DELLA L.R. 20/2000 PARERE IN MERITO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO DI CUI ALL'ART.5 L.R.19/2008 PARERE TECNICO IN MERITO ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE DI CUI ALL'ART. 5 L.R. 20/2000 E SS. MM. E II. E LR 9/2008 (D.LGS. N. 152/2006 E S.M.I.)**

Si esprime il parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di Atto n. 4068/2023, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1, del T.U. n. 267/2000 ordinamento EE.LL. .

Modena li, 12/10/2023

Il Dirigente  
GAUDIO DANIELE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Provincia di Modena

**ATTO DEL PRESIDENTE**

L' Atto del Presidente n. 176 del 12/10/2023 è pubblicato all'Albo Pretorio di questa Provincia, per 15 giorni consecutivi, a decorrere dalla data sotto indicata.

Modena, 12/10/2023

L'incaricato alla pubblicazione  
MORSOLETTO ILDE ROSSANA  
(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)